

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1323

Patto sviluppo Regione Puglia – FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Iniziativa Luoghi Comuni. Indirizzi e approvazione schema accordo Regione Puglia-ARTI. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti

- La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Premesso che

- Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per la Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.
- In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.
- Con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.
- Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi al Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell’Azione del Patto “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” con una dotazione di € 80.000.000,00;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1922 del 30/11/2016 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Convenzione per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), quale ente strumentale dell’amministrazione regionale e agenzia di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili nell’ambito del modello organizzativo regionale “MAIA”, per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell’intervento “Laboratori Urbani Mettici le Mani” di cui alla precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016;
- in data 06/12/2016 si è proceduto alla stipula della predetta Convenzione fra la Regione Puglia e l’ARTI destinando alla suddetta Agenzia euro 3. 507.933,20 di cui:
 - euro 3.203.835,20 (provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale

- e relativo cofinanziamento regionale) quale Fondo per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a favorire processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale valorizzando le idee e le energie dei giovani del territorio e rafforzare esperienze di trasformazione di edifici pubblici sottoutilizzati in spazi per i giovani;
- euro 304.098,00 (bilancio regionale) quale risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività;
- l’iniziativa oggetto della suddetta convenzione si inquadra nell’ambito della strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzato alla creazione di spazi pubblici per i giovani, avviata con il bando Laboratori Urbani (DGR n. 229/2006) e proseguita con il bando Sostegno alla Gestione (DGR n. 778/2011), l’avviso per le organizzazioni giovanili Laboratori Urbani Mettici le Mani (DGR n. 1879/2014) e le iniziative Laboratori Urbani in Rete (DGR n. 322/2016) e Laboratori Urbani in Rete 2017 (DGR n. 1756/2017) che ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile anche come forma di promozione della cultura della legalità tra i giovani;
- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e ARTI, dando seguito a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta, hanno dato avvio alla suddetta iniziativa mediante un’attività propedeutica di analisi dell’impatto generato dalla creazione di tali spazi pubblici destinati ai giovani, nonché di elaborazione partecipata di una nuova strategia dedicata agli spazi pubblici per i giovani pugliesi tramite il coinvolgimento in specifici focus group di giovani, comunità locali, animatori territoriali e amministrazioni proprietarie degli immobili;
- tale processo partecipato ha consentito di focalizzare quale elemento fondante della nuova strategia regionale la costruzione di partenariati pubblico-privati fra Comuni ed altri Enti pubblici titolari di beni immobili sottoutilizzati e organizzazioni giovanili del terzo settore al fine di:
- aumentare il numero di luoghi per la creatività e l’apprendimento dedicati ai giovani - pugliesi;
 - valorizzare spazi pubblici sottoutilizzati in cui realizzare progetti di innovazione sociale;
 - offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento;
 - sostenere le organizzazioni giovanili per migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali;
- l’iniziativa oggetto della suddetta convenzione, così come ridefinita e ridenominata “Luoghi Comuni”, è stata presentata al pubblico a partire dal Settembre 2017 con l’intento di promuoverne la più ampia conoscenza e favorire la partecipazione degli operatori pubblici e privati per la sua puntuale definizione;
- l’iniziativa è stata anche oggetto di una specifica attività di concertazione con i Comuni pugliesi, che ha condotto alla sottoscrizione in data 11/05/2018 di un protocollo di intesa con l’Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) al fine di strutturare azioni congiunte di accompagnamento, comunicazione e animazione della misura nei confronti delle amministrazioni locali;

Considerato che:

- l’iniziativa Luoghi Comuni, con l’intento di sostenere gruppi di giovani che vogliono mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali e maturare esperienze e competenze, partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, si pone l’obiettivo di:
- creare un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;
 - affiancare gli Enti pubblici proprietari di spazi (o che ne abbiano la piena disponibilità) per la riattivazione degli stessi;
 - supportare progetti giovanili di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
 - sostenere gruppi di giovani che, partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, vogliono realizzare progetti di tutela e valorizzazione del territorio stesso, di inclusione sociale e cittadinanza attiva;
 - favorire la creazione di competenze utili per il miglioramento della posizione dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell’innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la Regione Puglia intende stimolare nuove forme di

collaborazione fra Enti Pubblici e organizzazioni giovanili del Terzo Settore, al fine di sostenere progetti innovativi e sperimentali di servizi e attività complesse da realizzarsi avvalendosi dell'istituto della "co-progettazione", previsto dal D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" quale strumento per la costruzione di partenariati tra amministrazioni e privato sociale che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Rilevato che:

- l'intervento, a titolarità regionale, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico all'attivazione dei giovani stimolando la creazione di competenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro, promuove il ruolo del terzo settore nello svolgimento di attività di interesse generale e favorisce il coinvolgimento diretto delle comunità locali nei processi di riqualificazione del patrimonio pubblico sottoutilizzato presente sull'intero territorio regionale;
- le suddette attività risultano perseguibili nell'ambito dell'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" in quanto destinate a favorire l'inclusione sociale dei giovani e la loro integrazione nel mercato del lavoro;
- l'intervento risulta altresì coerente con gli obiettivi previsti nell'ambito delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016 e n. 1922 del 30/11/2016, le cui risorse possono essere utilizzate a co-finanziamento dell'Azione citata del Patto per la Puglia;
- la Regione Puglia, in collaborazione con l'ARTI, intende perseguire l'obiettivo di sostenere oltre 150 progetti giovanili di innovazione sociale che favoriscano il riuso e la valorizzazione di altrettanti spazi pubblici sottoutilizzati, per il raggiungimento del quale è stato stimato un fabbisogno finanziario pari a € 8.855.463,78, come descritto nella scheda-progetto (allegato n.1);

Rilevato, altresì, che:

- gli obiettivi dell'intervento Luoghi Comuni sono coerenti con quanto disciplinato dalla L.R. n.4 del 7 febbraio 2018 che ha provveduto al riordino dell'ARTI e con il conseguente Statuto dell'Agenzia che prevede che le attività della stessa siano finalizzate:
 - alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
 - allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- che risulta necessario adeguare la precedente Convenzione stipulata con ARTI alle procedure previste dal Patto per la Puglia a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare la scheda-progetto, dell'intervento "Luoghi Comuni" a valere sull'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020, allegato n.1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (Allegato n. 2) ad integrazione e rettifica, per quanto necessario e riportato in narrativa, della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30/11/2016;
- di ratificare il protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) in data 11/05/2018 (Allegato n. 3);
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse dell'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 per € 5.347.530,58.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri del presente provvedimento apri a complessivi € 8.855.463,78 € trovano copertura come di seguito riportato:

- € 3.507.933,20 somme già impegnate giusta determinazione della Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale n. 75 del 09/12/2016;
- € 5.347.530,58 a valere sulle risorse del Patto per la puglia FSC 2014-2020 giusta variazione compensativa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 come di seguito riportato:

Apportare la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione dei seguenti capitoli di spesa:

CRA	CNI	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti
62.06	603001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Iniziative a sostegno dei giovani. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	6.3.1	2- Giovani	U.1.04.01.02.000

2) VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2 - Altre entrate

Bilancio Vincolato**TIPO ENTRATA RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento			
				Competenza e cassa	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	TOTALE
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	
2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- € 5.347.530,58	+€ 1.805.345,07	+€ 2.656.639,13	+ € 885.546,38	+ € 5.347.530,58

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPEn. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA**Variazione di bilancio****Spesa ricorrente**

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 62.06

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione program ma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021
1504004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	2- formazione professionale	U.1.04.01.02. 000	- € 5.347.530,58	0	0	0
603001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Iniziative a sostegno dei giovani. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	6.3.1	2- Giovani	U.1.04.01.02. 000	0	+€ 1.805.345,07	+€ 2.656.639,13	+ € 885.546,38

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale responsabile dell'attuazione dell'intervento "Luoghi comuni", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la scheda-progetto "Luoghi Comuni" (Allegato n.1) quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali attraverso la co-progettazione di servizi di innovazione sociale;
- di affidare la responsabilità dell'attuazione dell'intervento alla Dirigente pro tempore della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (Allegato n.2) ad integrazione e rettifica, per quanto necessario e riportato in narrativa, della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30/11/2016, autorizzando sin da ora la Dirigente alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di autorizzare la Dirigente alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale a stipulare la suddetta convenzione;
- di ratificare il protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) in data 11/05/2018 (Allegato n.3);
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse dell'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 per € 5.347.530,58;

- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è composto

da n. 27 facciate

Allegato n. 1

INTERVENTO "LUOGHI COMUNI" SCHEMA-PROGETTO

Premesse.

La Regione Puglia, fra le prime in Italia, ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani (Laboratori Urbani, Sostegno alla Gestione, Laboratori Urbani Mettici le Mani e Laboratori Urbani in Rete). Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile.

A distanza di dieci anni dal lancio di questa strategia, la Regione Puglia ha avviato un percorso per valutare l'impatto generato dalla creazione di questi spazi pubblici per i giovani, attraverso il coinvolgimento, in specifici focus group, di giovani, comunità locali, animatori territoriali e amministrazioni proprietarie degli immobili.

Tale percorso ha consentito inoltre di porre le basi per una nuova strategia dedicata agli spazi pubblici per i giovani.

Esigenze e obiettivi dell'Amministrazione regionale.

Dall'attività di consultazione realizzata, nonché dall'analisi dell'esperienza maturata, sono emersi diversi obiettivi che la Regione Puglia, con la nuova strategia legata al riuso di spazi per i giovani, intende perseguire:

- offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento (occasioni di protagonismo ed esperienza sul campo che sviluppino competenze utili per l'occupabilità e l'imprenditorialità);
- valorizzare spazi pubblici sottoutilizzati in cui realizzare progetti di innovazione sociale (una quota significativa di spazi, impianti, attrezzature, infrastrutture di proprietà pubblica resta ancora largamente sottoutilizzata e rappresenta una risorsa straordinaria di cui gli Enti pubblici sono dotati);
- sostenere le organizzazioni giovanili per migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali (le giovani generazioni rappresentano una risorsa cruciale per l'intero territorio regionale, in quanto capaci di attivare processi virtuosi di partecipazione e di animazione sociale);
- aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi ("dare spazio" alle idee ed alle energie dei giovani per favorire lo sviluppo socio-economico dei territori).

Parallelamente, la Regione Puglia, nell'ambito dell'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia 2014-2020, intende sostenere gruppi di giovani che vogliono mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio. In particolare, la Regione Puglia vuole realizzare misure di attivazione ed educazione non formale per favorire l'inclusione sociale dei giovani.

Le attività preparatorie propedeutiche alla definizione della nuova strategia regionale, inoltre, hanno consentito di focalizzare quale elemento fondante della strategia stessa la costruzione di



partenariati pubblico-privati fra i Comuni e gli altri Enti pubblici titolari di beni sottoutilizzati e organizzazioni giovanili del terzo settore, al fine di stimolare la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, promuovere il ruolo del terzo settore nello svolgimento di attività di interesse generale e favorire il coinvolgimento diretto degli Enti pubblici e delle comunità locali nei processi di riqualificazione del patrimonio pubblico sottoutilizzato presente sull'intero territorio regionale.

Cooperazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la realizzazione di iniziative a supporto dei giovani pugliesi, tra cui: *Laboratori dal Basso* (azione per l'apprendimento informale dei giovani imprenditori), *Giovani Innovatori in Azienda* (misura per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in relazione alle competenze per l'innovazione), *La Scuola di Bollenti Spiriti* (formazione di una rete territoriale di youth workers e di animatori di politiche giovanili), *PIN - Pugliesi Innovativi* (sostegno all'attivazione di progetti giovanili a vocazione imprenditoriale).

Tale collaborazione trova fondamento anche nel nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", che individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

Nello specifico, ARTI, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico e agenzia regionale di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, realizza per l'Amministrazione regionale la progettazione e l'implementazione di iniziative finalizzate a dare ai giovani occasioni di protagonismo ed esperienza sul campo per sviluppare competenze per l'occupabilità e l'imprenditorialità. Inoltre, fra le finalità istituzionali dell'Agenzia rientrano sia la gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato, che lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1922 del 30/11/2016 la Regione Puglia ha approvato uno schema di convenzione per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e ARTI per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani" (di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016), finalizzato a favorire processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale valorizzando le idee e le energie dei giovani del territorio e rafforzare esperienze di trasformazione di edifici pubblici sottoutilizzati in spazi per i giovani.

Dando seguito a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta, ARTI ha cooperato con la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia nel valutare l'impatto generato dalla creazione degli spazi pubblici destinati ai giovani, nonché nel porre le basi per la costruzione partecipata della nuova strategia dedicata agli spazi pubblici per i giovani pugliesi.

L'attività di progettazione ha condotto alla definizione dell'intervento ridenominato "Luoghi Comuni" che intende sostenere esperienze di attivazione e apprendimento dei giovani per la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, al fine anche di promuoverne l'inserimento nel mercato del lavoro.



Per la definizione dell'iniziativa è stata inoltre realizzata una specifica attività di concertazione con i Comuni pugliesi, che ha condotto alla sottoscrizione in data 11/05/2018 di un protocollo di intesa fra Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) al fine di strutturare azioni congiunte di coinvolgimento delle amministrazioni locali nell'intervento Luoghi Comuni.

Descrizione dell'intervento Luoghi Comuni.

L'iniziativa Luoghi Comuni, con l'intento di sostenere gruppi di giovani che vogliono mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali e maturare esperienze e competenze partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, si pone l'obiettivo di:

- creare un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;
- affiancare gli Enti pubblici proprietari di spazi (o che ne abbiano la piena disponibilità) per la riattivazione degli stessi;
- supportare progetti giovanili di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- sostenere gruppi di giovani che, partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, vogliono realizzare progetti di tutela e valorizzazione del territorio stesso, di inclusione sociale e cittadinanza attiva;
- favorire la creazione di competenze utili per il miglioramento della posizione dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

L'intervento sostiene progetti di innovazione sociale delle organizzazioni giovanili pugliesi del terzo settore da realizzare in spazi pubblici sottoutilizzati.

In particolare, Luoghi Comuni promuove nuove forme di collaborazione fra Enti Pubblici e organizzazioni giovanili del terzo settore: per le amministrazioni pubbliche rappresenta uno strumento per intercettare progetti di innovazione sociale per la riqualificazione del territorio; per le organizzazioni e le comunità giovanili è un'opportunità per innescare processi di crescita professionale, tutela e valorizzazione del territorio e progetti innovativi per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

L'intervento quindi è rivolto a:

- organizzazioni giovanili del terzo settore (associazioni, cooperative e imprese sociali), costituite e con sede in Puglia, i cui organi di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) siano composti in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni;
- Comuni e altri enti pubblici che vogliono valorizzare il proprio patrimonio sottoutilizzato e metterlo a disposizione per progetti di innovazione sociale.

Per il suo funzionamento, ARTI e la Regione Puglia intendono avvalersi dell'istituto della "co-progettazione", previsto dal D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", quale strumento per la costruzione di partenariati tra amministrazioni e privato sociale che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Nello specifico, la procedura di co-progettazione prevista dall'intervento Luoghi Comuni si caratterizza per quattro fasi, distinte e successive:



Fase I

La prima fase è rivolta in particolare agli Enti pubblici interessati a partecipare con la candidatura di uno o più spazi.

Gli spazi candidabili devono essere privi di un soggetto gestore (o di un concessionario) convenzionato e in un buono stato di conservazione (immediatamente fruibili e salubri, al fine di garantire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità).

Alla base della selezione di uno spazio vi sono le sue caratteristiche strutturali, la descrizione del contesto territoriale, gli ambiti di intervento prioritari indicati dall'Ente titolare del bene e gli eventuali vincoli che sussistono sullo spazio stesso.

Gli spazi selezionati formano un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati a disposizione delle organizzazioni giovanili del terzo settore.

Fase II

La Fase II vede come protagoniste le Organizzazioni giovanili del terzo settore interessate a promuovere iniziative, sperimentali ed innovative, per la rivitalizzazione di spazi pubblici.

Le Organizzazioni giovanili del terzo settore hanno la possibilità di attivarsi in due diverse modalità.

Candidatura dei progetti di innovazione sociale

Per ciascuno spazio selezionato, ARTI provvede alla pubblicazione di un Avviso rivolto alle organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione dello spazio stesso.

Ogni Organizzazione Giovanile del terzo settore ha la possibilità di individuare uno spazio di suo interesse e presentare una propria proposta progettuale per la sua riattivazione. I progetti candidati dovranno essere calibrati sulle peculiarità degli spazi, rispondere ai bisogni delle comunità e sperimentare soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni. Le iniziative proposte devono fare attenzione alla propria sostenibilità economico-finanziaria.

Segnalazione di spazi pubblici

Le organizzazioni giovanili hanno la possibilità di segnalare uno spazio pubblico non ancora candidato. Lo staff di Luoghi Comuni in tal caso attiva un'interlocuzione con l'Ente proprietario per presentare l'iniziativa e valutare la candidabilità dello spazio segnalato.

Fase III

La terza fase consiste nella valutazione da parte di ARTI dei progetti di innovazione sociale candidati per ciascuno spazio dalle organizzazioni giovanili che hanno risposto all'avviso della precedente fase II. In particolare, sono oggetto di valutazione: la qualità del gruppo di lavoro, la qualità della proposta progettuale e la sua coerenza con le finalità dell'iniziativa e con le caratteristiche dello spazio, l'impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento, l'innovatività della proposta rispetto al contesto territoriale, la qualità del piano dei costi, la sostenibilità ed il follow up del progetto.

Fase IV

È la fase dedicata all'accompagnamento e realizzazione dei progetti di innovazione sociale, tutela e valorizzazione del territorio, inclusione sociale e cittadinanza attiva.

Partendo dal progetto predisposto dall'organizzazione giovanile del terzo settore selezionata, viene attivato il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta, finalizzato alla definizione delle modalità operative di attuazione condiviso fra le parti coinvolte.



organizzazione giovanile del terzo settore selezionata, Regione Puglia, ARTI ed Ente titolare dello spazio. Durante la co-progettazione: si perfezionano le attività previste nella proposta, si rafforza la fattibilità della proposta progettuale, si definiscono gli eventuali interventi di manutenzione dello spazio.

Descrizione delle attività che dovranno essere svolte da Regione Puglia e ARTI.

La Regione Puglia e ARTI collaboreranno nella realizzazione dell'intervento Luoghi Comuni tramite uno specifico accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990.

I compiti e le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto sono di seguito descritte:

Regione Puglia/Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale:

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'intervento;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- provvede alla redazione e pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti Pubblici interessati all'intervento Luoghi Comuni;
- mette in atto la concertazione ed il dialogo istituzionale con i Comuni e gli altri Enti Pubblici interessati all'intervento Luoghi Comuni;
- partecipa alla fase di selezione degli spazi candidati dagli Enti pubblici che aderiscono all'iniziativa Luoghi Comuni;
- partecipa ai tavoli di co-progettazione per la definizione dei servizi di innovazione sociale proposti dalle organizzazioni giovanili e finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio pubblico selezionato;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI:

- mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni (PIN-Pugliesi Innovativi, Laboratori dal Basso) e afferenti in particolare alla co-progettazione di iniziative e interventi, in particolare attraverso l'utilizzo del Business Model Canvas;
- mette a disposizione le risultanze del lavoro di approfondimento scientifico che ha coordinato nell'ambito del progetto europeo GIDDB (finanziato da H2020, Grant Agreement n. 699640) e confluito nel Design Options Paper "Grassroots support schemes for young SMEs" (2016); in particolare, il citato documento delinea raccomandazioni per i decisori politici interessati a sviluppare regimi di sostegno per i giovani imprenditori che utilizzano un approccio dal basso, fornendo specifiche indicazioni sulle modalità di creazione di community, sviluppo di meccanismi di partecipazione, co-progettazione e empowerment;
- mette a disposizione l'esperienza della piattaforma Puglia Sportiva-Osservatorio del Sistema Sportivo, con il suo patrimonio di contatti e strumentazioni operative utilizzate per il censimento degli impianti sportivi dei comuni pugliesi, realizzata negli anni 2011-2013;
- crea la piattaforma condivisa per la conoscenza dell'immenso patrimonio a disposizione delle istituzioni pubbliche, in particolare spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili (catalogo aperto);
- elabora la procedura di candidatura degli spazi (Enti pubblici) e delle proposte progettuali (organizzazioni giovanili del terzo settore) tramite piattaforma online;

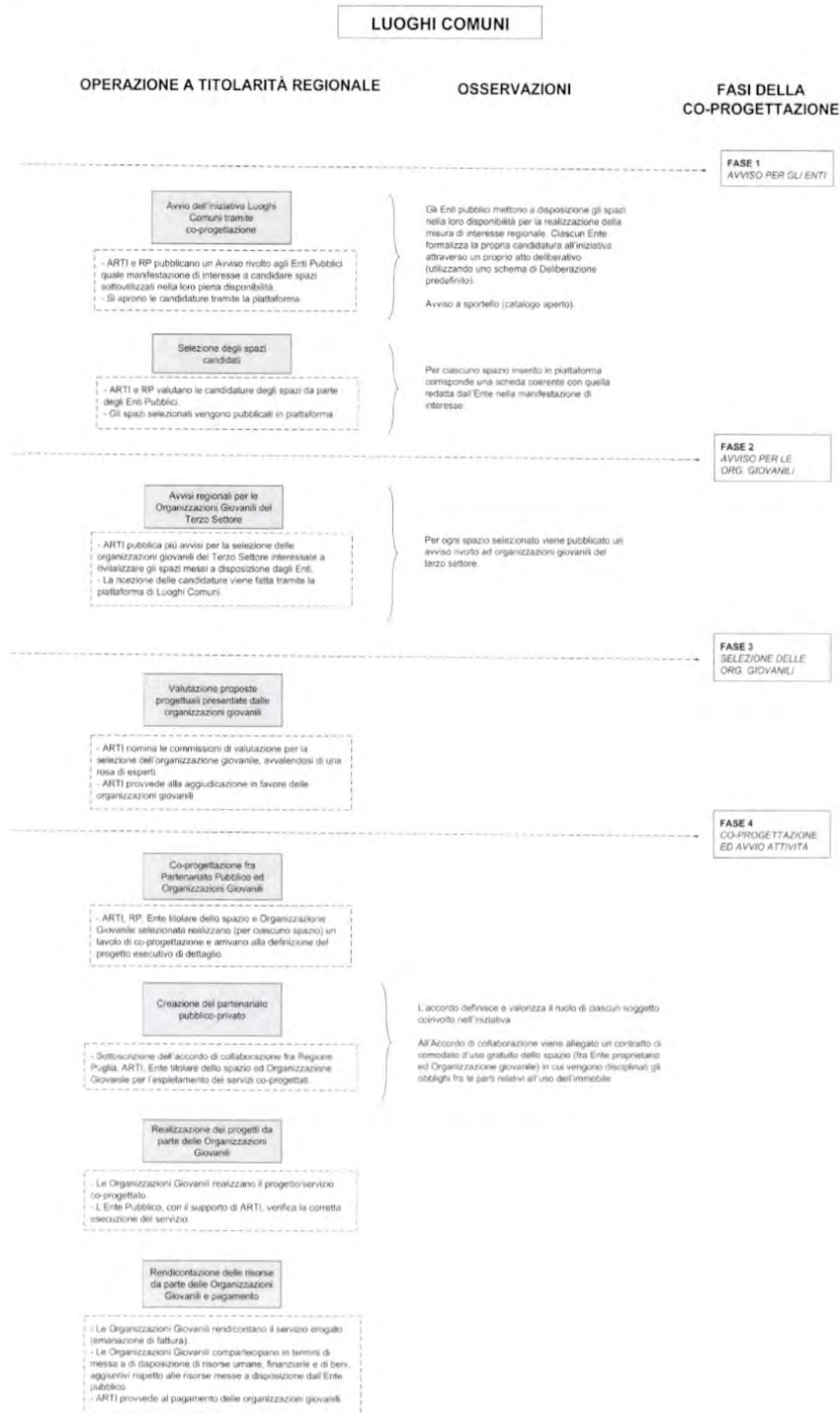


- gestisce la ricezione delle candidature da parte degli Enti Pubblici interessati all'iniziativa e partecipa alla fase di selezione degli spazi candidati dagli Enti pubblici che aderiscono all'iniziativa Luoghi Comuni;
- provvede alla redazione e pubblicazione degli avvisi rivolti alle organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione degli spazi selezionati;
- gestisce la procedura pubblica della co-progettazione per la definizione dei servizi di innovazione sociale proposti dalle organizzazioni giovanili e finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio pubblico selezionato;
- predispone gli accordi di collaborazione per l'espletamento dei servizi co-progettati;
- accompagna le organizzazioni giovanili nell'implementazione dei servizi di innovazione sociale;
- supporta gli Enti pubblici nell'attività di monitoraggio e controllo di corretta esecuzione dei servizi co-progettati;
- provvede al pagamento delle prestazioni fornite dalle organizzazioni giovanili selezionate;
- definisce e realizza l'attività di comunicazione.



Schema di funzionamento dell'intervento Luoghi Comuni.

A seguire uno schema di sintesi che descrive le fasi in cui si articola la procedura di co-progettazione adottata per l'iniziativa "Luoghi Comuni":



Durata.

La realizzazione dell'intervento prevede una durata di 36 mesi, prorogabile nel rispetto dei termini di chiusura del Patto per la Puglia 2014 – 2020.

Quadro delle risorse.

L'intervento ha un valore complessivo pari ad euro 8.855.463,78 così ripartiti:

- euro 304.098: risorse per attività preparatorie propedeutiche alla definizione della misura e all'avvio dell'intervento;
- euro 7.000.000: fondo per il finanziamento di servizi di innovazione sociale proposti da organizzazioni giovanili e finalizzati alla rivitalizzazione degli spazi pubblici;
- euro 1.551.365,78: risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività.



ALLEGATO N. 2

ACCORDO DI COOPERAZIONE
tra
la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione



Schema di accordo per la disciplina della cooperazione Regione Puglia-ARTI per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni" (ex "Laboratori Urbani Mettici le Mani"), a valere sull'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020

PREMESSO CHE

- La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.
- Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.
- In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.
- Con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.
- Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00;
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";



- La deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- con Delibera n. 458 del 08 aprile 2016 la Giunta Regionale ha affidato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale le attività di: promozione della partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale; promozione ed attuazione di interventi di innovazione sociale ed educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa; promozione ed attuazione di interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico, risulta essere l'Agenzia regionale di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- con L.R. n.4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), il cui Statuto prevede che le attività dell'Agenzia siano finalizzate:
 - alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
 - allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1922 del 30/11/2016 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Convenzione per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per il supporto tecnico-scientifico e il



- coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani" di cui alla precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016;
- in data 06/12/2016 si è proceduto alla stipula della predetta Convenzione fra la Regione Puglia e l'ARTI destinando alla suddetta Agenzia euro 3. 507.933,20 di cui:
 - euro 3.203.835,20 (provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale e relativo cofinanziamento regionale) quale Fondo per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a favorire processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale valorizzando le idee e le energie dei giovani del territorio e rafforzare esperienze di trasformazione di edifici pubblici sottoutilizzati in spazi per i giovani;
 - euro 304.098,00 (bilancio regionale) quale risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività;
 - la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e ARTI, dando seguito a quanto previsto dalla suddetta convenzione, hanno avviato la fase di progettazione del suddetto intervento elaborando una misura regionale, ridenominata "Luoghi Comuni", fondata sulla costruzione di partenariati pubblico-privati (fra Enti pubblici e organizzazioni giovanili del terzo settore) finalizzati al sostegno di esperienze di attivazione e apprendimento dei giovani per la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali;
 - l'iniziativa Luoghi Comuni, con l'intento di sostenere gruppi di giovani che vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali e maturare esperienze e competenze, partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, si pone l'obiettivo di:
 - creare un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;
 - affiancare gli Enti pubblici proprietari di spazi (o che ne abbiano la piena disponibilità) per la riattivazione degli stessi;
 - supportare progetti giovanili di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
 - sostenere gruppi di giovani che, partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, vogliano realizzare progetti di tutela e valorizzazione del territorio stesso, di inclusione sociale e cittadinanza attiva;



- favorire la creazione di competenze utili per il miglioramento della posizione dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la Regione Puglia intende stimolare nuove forme di collaborazione fra Enti Pubblici e organizzazioni giovanili del Terzo Settore, al fine di sostenere progetti innovativi e sperimentali di servizi e attività complesse da realizzarsi avvalendosi dell'istituto della "co-progettazione", previsto dal D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" quale strumento per la costruzione di partenariati tra amministrazioni e privato sociale che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che



dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno **congiuntamente** realizzati;



VISTO

- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 che ha istituito l'Agazia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e la successiva L.R. n.4 del 7 febbraio 2018 ha provveduto al riordino dell'Agazia stessa;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Delibera della Giunta Regionale n. __ del _____ con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione e la scheda-progetto relativa all'intervento "Luoghi Comuni" in oggetto;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

ad integrazione e rettifica della precedente Convenzione stipulata fra le Parti in data 06/12/2016

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

E

l'Agazia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:



Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e ARTI concordano di definire ogni iniziativa utile al coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni", approvato con DGR n. ___ del ____, con spesa finanziaria a valere sull'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020, per un importo complessivo nel triennio pari ad € 8.855.463,78, secondo quanto descritto nella scheda-progetto allegata alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali a supporto dei giovani pugliesi, le parti intendono collaborare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a. offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento;
 - b. valorizzare spazi pubblici sottoutilizzati in cui realizzare progetti di innovazione sociale;
 - c. sostenere le organizzazioni giovanili per migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali;
 - d. aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi.

Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:
 - a) la Regione Puglia/la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale:
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - provvede alla redazione e pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti Pubblici interessati all'intervento Luoghi Comuni;



- mette in atto la concertazione ed il dialogo istituzionale con i Comuni e gli altri Enti Pubblici interessati all'intervento Luoghi Comuni;
- partecipa alla fase di selezione degli spazi candidati dagli Enti pubblici che aderiscono all'iniziativa Luoghi Comuni;
- partecipa ai tavoli di co-progettazione per la definizione dei servizi di innovazione sociale proposti dalle organizzazioni giovanili e finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio pubblico selezionato;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;

b) l'Agenzia:

- mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni (PIN-Pugliesi Innovativi, Laboratori dal Basso) e afferenti in particolare alla co-progettazione di iniziative e interventi, in particolare attraverso l'utilizzo del Business Model Canvas;
- mette a disposizione le risultanze del lavoro di approfondimento scientifico che ha coordinato nell'ambito del progetto europeo GIDDB (finanziato da H2020, Grant Agreement n. 699640) e confluito nel Design Options Paper "Grassroots support schemes for young SMEs" (2016); in particolare, il citato documento delinea raccomandazioni per i decisori politici interessati a sviluppare regimi di sostegno per i giovani imprenditori che utilizzano un approccio dal basso, fornendo specifiche indicazioni sulle modalità di creazione di community, sviluppo di meccanismi di partecipazione, co-progettazione e empowerment;
- mette a disposizione l'esperienza della piattaforma Puglia Sportiva-Osservatorio del Sistema Sportivo, con il suo patrimonio di contatti e strumentazioni operative utilizzate per il censimento degli impianti sportivi dei comuni pugliesi, realizzata negli anni 2011-2013;
- crea la piattaforma condivisa per la conoscenza dell'immenso patrimonio a disposizione delle istituzioni pubbliche, in particolare spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili (catalogo aperto);
- elabora la procedura di candidatura degli spazi (Enti pubblici) e delle proposte progettuali (organizzazioni giovanili del terzo settore) tramite piattaforma online;
- gestisce la ricezione delle candidature da parte degli Enti Pubblici interessati all'iniziativa e partecipa alla fase di selezione degli spazi candidati dagli Enti pubblici che aderiscono all'iniziativa Luoghi Comuni;



- provvede alla redazione e pubblicazione degli avvisi rivolti alle organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione degli spazi selezionati;
 - gestisce la procedura pubblica della co-progettazione per la definizione dei servizi di innovazione sociale proposti dalle organizzazioni giovanili e finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio pubblico selezionato;
 - predispone gli accordi di collaborazione per l'espletamento dei servizi co-progettati;
 - accompagna le organizzazioni giovanili nell'implementazione dei servizi di innovazione sociale;
 - supporta gli Enti pubblici nell'attività di monitoraggio e controllo di corretta esecuzione dei servizi co-progettati;
 - provvede al pagamento delle prestazioni fornite dalle organizzazioni giovanili selezionate;
 - definisce e realizza l'attività di comunicazione;
- c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla attuazione e all'esecuzione dell'intervento "Luoghi Comuni" impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione dell'iniziativa.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 36 mesi;
2. Le Parti convengono che la presente convenzione è prorogabile nel rispetto dei termini di chiusura del Patto per la Puglia 2014 – 2020.

Art. 4

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.



2. Per la realizzazione dell'intervento Luoghi Comuni oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia attiva risorse finanziarie a valere sull'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" del Patto per la Puglia FSC 2014/2020, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte, e comunque nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto nel piano triennale.

Art. 5

Risorse finanziarie, rendicontazione e procedura di rimborso dei costi

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 8.855.463,78 – Risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività (di cui euro 3.507.933,20 derivanti dalle risorse relative alla DGR n.1922 del 30/11/2016);
2. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà come segue:
 - a. una prima quota, pari ___% alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - b. una seconda quota pari al ___% a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore al ___% dell'importo della prima erogazione;
 - c. una terza quota pari al ___% a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore al ___% dell'importo delle prime erogazioni;
 - d. una quota a saldo, pari al ___%, a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all' ___% dell'importo delle prime erogazioni.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
4. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.



5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex art. 20 e ss. del medesimo Reg. (UE) n. 1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

Art. 7

Rettifiche finanziarie

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 8

Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.



Art. 10**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti ed approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile ed alla convenzione di cui alla DGR n. 1922 del 30/11/2016 per quanto non in contrasto con il presente.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 11**(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
 - a) per la Regione Puglia:
Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Via Gentile, 52 - 70126 - Bari
Tel: 080 540 6172
e-mail: a.bisceglia@regione.puglia.it
pec: politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
 - b) per l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione:
Presidente, Prof. Vito Albino
via Giulio Petroni n. 15/F.1 – 70124 Bari



Tel. 080 9674 207

e-mail: info@arti.puglia.it

pec: arti@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Politiche Giovanili
e Innovazione Sociale
Antonella Bisceglia

Agenzia Regionale per la Tecnologia e
l'Innovazione

Vito Albino

.....

.....

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione dell'iniziativa regionale "Luoghi Comuni"

Premesso che:

- La Regione Puglia, fra le prime in Italia, ha sperimentato un processo decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzato alla creazione di spazi pubblici per i giovani.
- La strategia si è articolata negli anni in diverse iniziative che hanno comportato l'investimento di importanti risorse pubbliche: il bando Laboratori Urbani, il bando Sostegno alla Gestione, l'avviso per le organizzazioni giovanili Laboratori Urbani Mettici le Mani e le iniziative Laboratori Urbani in Rete e Luoghi Comuni.
- Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile.

Considerato che:

- A distanza di dieci anni dalla messa in campo dell'Azione Laboratori Urbani, la Regione Puglia ha inteso avviare un percorso per valutare l'impatto generato dalla creazione di questi spazi pubblici per i giovani, nonché porre le basi per una nuova strategia dedicata agli spazi pubblici per i giovani, attraverso il coinvolgimento, in specifici focus group di giovani, comunità locali, animatori territoriali e amministrazioni proprietarie degli immobili.
- A seguito di tali attività di consultazione, la Regione Puglia ha varato, in collaborazione con ARTI l'iniziativa "Luoghi Comuni", una nuova misura di educazione non formale per i giovani pugliesi attraverso interventi di rigenerazione urbana e innovazione sociale;
- In particolare, l'iniziativa, attraverso lo strumento della co-progettazione, intende costituire partenariati pubblico - privati insieme ai Comuni ed agli Enti Pubblici proprietari di beni immobili sotto utilizzati e organizzazioni giovanili al fine di :
 - aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi;
 - valorizzare spazi pubblici sottoutilizzati in cui realizzare progetti di innovazione sociale;
 - offrire ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento;
 - sostenere le organizzazioni giovanili per migliorare i territori e coinvolgere le comunità locali.
- A tale scopo, è in corso di realizzazione una piattaforma informatica destinata ad accogliere gli spazi da valorizzare, quale importante strumento conoscitivo del patrimonio pubblico sottoutilizzato, al fine di recepire le proposte delle organizzazioni giovanili che intendono candidare progetti di innovazione sociale;
- la Regione Puglia, per il tramite di ARTI, si farà carico, oltre che del finanziamento dei progetti, anche delle attività di selezione degli interventi, del monitoraggio e della valutazione degli stessi;
- per la migliore efficacia della iniziativa, considerando anche il carattere sperimentale e innovativo della stessa, intende attivare, in collaborazione con ANCI Puglia, specifiche azioni di accompagnamento per le amministrazioni proprietarie degli spazi;



Tanto premesso e considerato, si sottoscrive quanto segue;

ART 1 – Azioni di accompagnamento

Il presente protocollo di Intesa è finalizzato a progettare e realizzare misure di accompagnamento per i Comuni interessati all'attivazione di progetti di innovazione sociale per la rigenerazione di spazi pubblici sotto utilizzati.

In particolare, le azioni di accompagnamento riguarderanno la fase di:

- a) candidatura del progetto;
- b) esecuzione della co-progettazione con il partenariato privato
- c) monitoraggio e valutazione degli interventi al fine di misurare la corrispondenza di quanto realizzato con i risultati attesi di ciascun intervento di innovazione sociale rispetto al contesto urbano in cui si insedia

ART 2 – Comunicazione e animazione

Al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi e gli impegni su indicati, le Parti concordano circa l'opportunità di sviluppare azioni comuni in ordine a:

- sensibilizzazione delle amministrazioni locali rispetto agli obiettivi dell'iniziativa
- supporto alle amministrazioni locali per il massimo coinvolgimento delle organizzazioni giovanili presenti sul territorio
- comunicazione e diffusione dei risultati.

ART 3 – Cabina di Regia

Le Parti convengono di costituire una Cabina di Regia per il perseguimento degli obiettivi del presente protocollo al fine di raccogliere il fabbisogno di accompagnamento espresso dalle amministrazioni comunali e progettare e realizzare congiuntamente le azioni di accompagnamento per assicurare la migliore efficacia dell'iniziativa.

Alla Cabina di Regia partecipano in forma stabile :

- la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia
- il Direttore dell'ARTI
- un delegato di ANCI Puglia
- un delegato di ANCI Puglia giovani

Letto firmato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

ANCI Puglia

Roberto Fioravanti
Alvin
Vincenzo



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	-5.347.530,58	
			previsione di cassa	-5.347.530,58	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	-5.347.530,58	
			previsione di cassa	-5.347.530,58	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	-5.347.530,58	
			previsione di cassa	-5.347.530,58	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	-5.347.530,58	
			previsione di cassa	-5.347.530,58	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	-5.347.530,58	
			previsione di cassa	-5.347.530,58	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	-5.347.530,58
			previsione di cassa	0,00	-5.347.530,58
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	-5.347.530,58
			previsione di cassa	0,00	-5.347.530,58
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	-5.347.530,58
			previsione di cassa	0,00	-5.347.530,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	-5.347.530,58
			previsione di cassa	0,00	-5.347.530,58

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.805.345,07 0,00	 0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.805.345,07 0,00	 0,00
TOTALE MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.805.345,07 0,00	 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.805.345,07 0,00	 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.805.345,07 0,00	 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.805.345,07	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.805.345,07	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.805.345,07	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.805.345,07	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.656.639,13	0,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.656.639,13	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.656.639,13	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.656.639,13	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.656.639,13	0,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.656.639,13	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.656.639,13	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.656.639,13	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.656.639,13	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

